



COMUNE DI PALERMO

V Commissione Consiliare

**Pubblica Istruzione – Beni e Attività Culturali - Sport- Arredo Urbano
Politiche Giovanili – Toponomastica – Tempo Libero**

Sede: via Marchese Ugo n. 60 tel 0917409041-0917409042 e-mail: quintacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N° 24

SEDUTA del 02.02. 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno due del mese di Febbraio, la V Commissione Consiliare, è stata convocata dal Presidente Francesco Bertolino, giusto avviso n° 26 del 30 gennaio u.s., presso la sede di via Marchese Ugo n°60, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

In data odierna, commissione esterna, presso Palazzo di Città, O.d.g suppletivo n,29 del 02.02.2018.

Presiede il Presidente Francesco Bertolino assistito dalla segretaria sig. Marilena Manduci.

Alle ore 09.30 il Presidente dispone l'appello alla fine del quale risultano presenti anche i Consiglieri, Rosalia Lo Monaco, Cesare Mattaliano.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta

E' presente alla seduta Padre Bucaro responsabile dei beni culturali dell'Arcidiocesi.

Prende la parola il Presidente Bertolino che saluta e presenta alla Commissione Padre Bucaro responsabile dell'Arcidiocesi di Palermo. L'incontro nasce per conoscere eventuali progetti che l'Arcidiocesi intende portare avanti rispetto ad un'idea di condivisione dei beni culturali, all'occhio del visitatore dovrebbe apparire il dialogo fra le istituzioni, si è fatto promotore di un'idea unica dei beni Culturali di proprietà dell'Arcidiocesi, la città di Palermo ha delle ricchezze artistiche immense, vorrebbe fare da collante fra i beni culturale dell'Arcidiocesi e quelli appartenenti alla città di Palermo, vorrebbe unificare gli orari di visita, istituire un biglietto unico d'ingresso.

Il consigliere Mattaliano chiede cosa si intende per biglietto unico.

Interviene il Presidente Bertolino dicendo che Palermo è la capitale della cultura 2018, ma si deve guardare oltre. Si potrebbe creare la carta del Turismo.

Prende la parola Padre Bucaro saluta e ringrazia i presenti, si riallaccia a quanto detto in premessa dal Presidente dicendo che il patrimonio artistico dell'Arcidiocesi e quello della città di Palermo costituiscono un'immensa ricchezza artistica, di questa la proprietaria deve esserne la città. L'idea sarebbe quella di creare una card, un biglietto unico che permetta l'accesso a tutte le strutture artistiche sia dell'Arcidiocesi che della città. Un punto su cui si rimarrebbe fermi sarebbe il rispetto e la conservazione dei beni, ma perché tutto ciò avvenga è indispensabile istituire un rapporto di collaborazione Diocesi – Comune, la città soffre di individualismo per questo non si fanno progressi, si devono unire le forze per ottenere risultati. Continua nel dire che anche l'azienda dell'Amat ha mostrato interesse al progetto.

Il consigliere Mattaliano interviene sul biglietto unico d'ingresso, riflettendo che potrebbe essere d'accordo farlo pagare al turista, ma esprime perplessità per il cittadino.

La consigliera Lo Monaco concorda con il consigliere Mattaliano, suggerendo una distinzione economica fra il turista e il cittadino e che il biglietto possa avere una durata annuale.

Padre Bucaro risponde che la distinzione potrebbe essere fatta con la card stessa.

Il Presidente Bertolino chiede come funzionerebbe

Padre Bucaro risponde che la card potrebbe avere un credito differente a secondo se il titolare è un turista oppure residente, potrebbe avere la durata di un anno.

Tramite un bando la gestione delle card verrà affidata ad un ente, quest'ultimo avrà anche il compito di fornire indicazioni ed informazioni. Continua nella narrazione di ciò che l'Arcidiocesi vorrebbe fare oltre alla card, creare un front - office per la città, si è anche individuata anche la struttura nell'Oratorio di Palazzo **Guarneri**, anche il Comune potrebbe utilizzarlo visto il punto strategico in cui è posizionato.

Il presidente Bertolino chiede quali tempi si prevedono.

Bucalo risponde che le intenzioni sono di cominciare entro Pasqua, inaugurarla come galleria d'arte moderna, con una mostra dove verranno esposti tre pezzi provenienti da Termini, Ciminna e Caccamo. Precisando che in realtà il proprietario è Ministero – Prefettura che hanno dato in affidamento il bene a tempo

indeterminato, ciò comporta però, gravi difficoltà soprattutto nella partecipazione di bandi.

Il consigliere Mattaliano chiede se la struttura dell'oratorio, in cui avrà la sede il front – office, verrà messa a disposizione della Pubblica Amministrazione.

Padre Bucalo risponde che alcuni beni avranno un rapporto Stato Diocesi.

Il consigliere Mattaliano chiede se un rapporto Comune Diocesi dovrebbe passare tramite la Prefettura.

Bucalo risponde di no.

Alle ore 10.00 entra la consigliera Caputo.

Padre Bucalo continua nell'enunciare quanto in programma per il mese di Maggio; un Festival della teologia, in sintonia con l'Università, Accademia delle Belle Arti e Conservatorio sul modello della Via dei Tesori. Si vorrebbe far capire cosa rappresenta una costruzione, il lavoro svolto per elevarla, si potrebbero tenere le strutture aperte fino a tarda notte, verrebbero messi a disposizione dei preti formati infatti sono stati fatti degli studi con l'Università di Teologia. Continua parlando della Chiesa di Santa Caterina nella quale si sono tenuti dei corsi per un gruppo di novanta guide turistiche, riferisce che è sua intenzione istituire il primo museo della clausura rimettendo in commercio dolci passati la cui ricerca è durata nel tempo e a causa dei costi elevati e la lunga lavorazione sono andati persi. Il quattro Maggio presso l'Oratorio di Santa Caterina, aprirà con un concerto di musica sacra eseguito da un compositore proveniente da Mosca. Nell'oratorio ci saranno rielaborazioni teatrali, saranno presenti spazi dedicati alla preghiera tramite l'arte. L'arte comunica tanti valori. Altro obiettivo su Verdi e Santa Rosalia, intende condividere questo progetto con la Fondazione Federico II per abbattere i costi in quanto con loro sarebbero presenti la struttura ed il personale. Ha lavorato per togliere i ragazzi del centro storico dall'illegalità, creando un'orchestra sinfonica composta da varie etnie.

Il consigliere Mattaliano chiede se questo progetto dell'orchestra si possa ripetere nei quartieri a rischio.

Padre Bucalo risponde di sì, si potrebbero far nascere altre orchestre che poi confluirebbero in un'unica orchestra che rappresenti la città. Gli strumenti sono di proprietà dell'Associazione, così si è voluto per non creare disparità tra i ragazzi.

Il consigliere Mattaliano riprende il concetto sul biglietto unico dicendo che vorrebbe capire come organizzarlo.

Padre Bucaro risponde che è già deciso nella cabina di pilotaggio dell'Unesco.

La consigliera Lo Monaco concorda nel volere informazioni sulla procedura della card e quindi di un postale unico.

Padre Bucaro risponde che prevede l'istituzione di un postale unico, che lo gestirà chi vincerà il bando per la gestione della card, avrà anche il compito di informare il cittadino o il turista sugli orari ed altro.

Il Presidente Bertolino conclude dicendo che si è trattato di un incontro utile nell'ottica dello scambio di notizie, si rimane in attesa degli aggiornamenti, farebbe anche piacere partecipare all'inaugurazione del fort – office.

La Segretaria
Marilena Manduci

Il Presidente
Francesco Bertolino

